



Fig. 187 - Modello dello scafo del vascello a treponti "Soleil Royal", al Museo della Marina del Louvre.

specialmente a Genova, dove lasciava tracce nobilissime della sua multiforme abilità, specialmente come scultore; e da tenersi in ogni caso presente poichè tra i maestri di maggior rilievo anche in fatto d'architettura navale seicentesca (fig. 180).

\*\*\*

Accennato così al sorgere d'una vera arte marinara in accordo colla poderosa eleganza delle navi dell'epoca, vale a dire all'affermarsi d'un'ulteriore comprensione del motivo navale rispondente al rinnovamento tecnico ed estetico di esse, non resta se non dare un'occhiata alle principali caratteristiche che tale rinnovamento offre nei secoli più prossimi a noi.

L'unificazione dei vari tipi principali della marineria velica attorno a quello che non tarderà a rivelarsi essenziale d'ogni flotta, cioè nel vascello, e negli altri tipi velici che, come la fregata, conquisteranno un nome già peculiare d'un minore naviglio a remi, ha varianti di non soverchio rilievo apparente presso i vari popoli: varianti derivate, oltre che dalla diversa portata